



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

SCHEDA PROGETTO

Infrastrutture digitali

Anagrafica progetto	
Codice progetto¹	FI6.1.1b
Titolo progetto²	<i>Infrastrutture digitali – finanziato nell’ambito della risposta dell’UE alla pandemia di Covid-19</i>
CUP	FI_6.1.1b1 - H19J21003610006 FI_6.1.1b2 - H19J21003620006 FI_6.1.1b3 - H19J21003630006 FI_6.1.1b4 - H19J21003640006 FI_6.1.1b5 - H16G22000440006
Modalità di attuazione³	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione⁴	<i>Acquisto e realizzazione di servizi, acquisto beni</i>
Beneficiario⁵	Comune di Firenze P.IVA/C.F. 01307110484
Referente Unico del Procedimento	diversi (a seconda della tipologia di procedura di attuazione degli interventi di cui l’operazione si compone)
	Referente: Caterina Graziani mail: caterina.graziani@comune.fi.it - tel. (+39)0553283807
Soggetto attuatore	Comune di Firenze tramite Silfi Spa (in-house providing) nel rispetto del codice vigente

Descrizione del progetto	
Attività	Progetto multi-intervento. Obiettivo dell’operazione è il potenziamento delle condizioni infrastrutturali che possono consentire al Comune di transire, laddove fattibile per natura e caratteristiche del lavoro svolto, a modalità interamente digitali, allo scopo di ridurre l’impatto ambientale dell’ente e aumentare l’inclusione sociale con azioni volte a superare il divario digitale. Perché la digitalizzazione vada effettivamente in tale direzione occorre rivedere e riprogettare in

1 Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l’azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell’Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

2 Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

3 Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

4 Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

5 Soggetto responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

termini di efficienza e resilienza le relative infrastrutture.

Sono a tal fine previsti n. 5 interventi:

1. intervento codice locale progetto FI_6.1.1b1 - *Adesione, per l'infrastruttura ICT comunale, a servizi cloud di tipo IaaS (Infrastructure as a Service) ad alte prestazioni, capacità e resilienza, in conformità al Piano Triennale per l'Informatica nella PA.* L'attuale datacenter virtualizzato del Comune verrà migrato verso un'infrastruttura in grado di assicurare – a differenza dell'attuale – scalabilità, overcapacity pronta disponibilità di risorse *on demand*; aggiornamento costante dei sistemi hardware e delle piattaforme software di base; possibilità di organizzare per micro-servizi l'architettura logica del sistema informativo. Il cloud service provider prescelto è il Sistema Cloud Toscana, candidato Polo Strategico Nazionale e centrato sulla struttura di Regione Toscana denominata TIX. Vi è una continuità con l'operazione codice locale progetto FI1.1.1b, che già aveva potenziato la presenza comunale presso tale struttura. L'infrastruttura regionale si caratterizza per robustezza, derivante dall'adozione di rigorosi standard di sicurezza, e resilienza, dovuta a una ridondanza basata su tre nodi: il datacenter presso il TIX costituisce il nodo primario, mentre due dei Data Center della rete TIM, situati ad Acilia e Firenze e interconnessi al primario e fra loro con collegamenti dedicati ad altissima velocità, costituiscono i nodi secondari per la resilienza. La scelta SCT si motiva, dal punto di vista economico, per i relativi bassi costi di canone (quasi dimezzati rispetto alle altre soluzioni disponibili sul mercato per un'analogia infrastruttura) e per la connettività gratuita fra le sedi comunali e la sede del TIX, in quanto basata sulla rete in fibra ottica Fi-Net, di proprietà del Comune, peraltro totalmente ridondata. Ulteriore motivazione è la grande attenzione all'efficienza energetica: oltre all'utilizzo di server e dispositivi di storage di ultima generazione, meno "voraci" di energia, al TIX sono impiegate architetture ottimizzate di distribuzione dell'energia e di raffreddamento (free cooling, sistemi di cooling a capacità variabile nonché supplementari ad alta densità). La totale virtualizzazione del datacenter consente inoltre di annullare i rischi di lock-in, poiché rimane possibile – qualora si rendesse necessaria e/o conveniente – la migrazione presso altro cloud service provider al termine del presente progetto.
2. Intervento codice locale progetto FI_6.1.1b2 - *Potenziamento dell'infrastruttura di rete intranet del Comune (Fi-net).* Il potenziamento della Fi-Net, nell'ambito di questo progetto, ha la finalità di connettere con maggiore velocità e sicurezza le sedi comunali decentrate e aumentare la diffusione di Firenze WiFi soprattutto nelle zone periferiche, dando così supporto infrastrutturale, sul versante della digitalizzazione, alle politiche di inclusione sociale e di valorizzazione del tessuto urbano nel suo insieme superando anche il divario centro/periferia. L'intervento si sostanzia soprattutto in acquisizioni di apparati attivi di rete (switch e hot-spot wifi); una quota verrà anche destinata allo sviluppo delle componenti software e a erogazione di servizi specifici. Il potenziamento avverrà tramite la fornitura e posa in opera di apparati di rete da parte di Silfi Spa, società in-house, attuale gestore dell'impiantistica di connessione del Comune di Firenze.
3. Intervento codice locale progetto FI_6.1.1b3 - *Acquisizione e funzionamento del sistema di correlazione dei log (SIEM) e assistenza specialistica annua per presidio e rafforzamento continuo.* L'obiettivo dell'intervento è il rafforzamento della sicurezza informatica attraverso la soluzione tecnologica denominata *Security Information and Event Management (SIEM)*. Essa raccoglie e mette in correlazione le registrazioni (*log*) degli accessi agli ambienti sistemistici, nel rispetto della normativa sulla *privacy* e delle disposizioni del Garante. L'attivazione di tale soluzione, in contemporanea con funzionalità di Security Operation Center (SOC), cioè assistenza, monitoraggio sicurezza e rafforzamento continuo, tramite personale specializzato esterno, consente di rilevare tempestivamente attività non autorizzate o anomale o anche prevenire eventi di sicurezza quali *escalation*, appropriazioni di credenziali, *cryptolocking*, etc. Il sistema si configura come attivazione di un servizio remoto di SIEM, corredata dell'erogazione all'Amministrazione del necessario supporto specialistico di alto livello, overcapacity il SOC per preservare confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati gestiti dal Comune posto che, comunque, la sicurezza informatica rappresenta una priorità di qualunque organizzazione che voglia dotarsi di un'infrastruttura digitale

	<p>resiliente, a fronte di minacce potenzialmente molto più impattanti qualora dovessero concretizzarsi.</p> <p>4. Intervento codice locale progetto FI_6.1.1b4 - <i>Incremento delle capacità di storage</i> in vista della dematerializzazione delle basi dati archivistiche e della sempre più spinta digitalizzazione dei servizi. Nello specifico, si tratta di ampliare, in sicurezza e in un’ottica cloud, il “serbatoio” nel quale via via riversare i risultati degli sforzi di dematerializzazione e digitalizzazione in atto e, soprattutto, di quelli previsti da parte di diversi uffici dell’amministrazione comunale: dall’urbanistica (vd. operazione codice locale progetto FI1.1.1a - intervento FI_1.1.1a8), all’archivio storico, all’anagrafe, etc. L’obiettivo dell’intervento è abilitare l’evoluzione dell’infrastruttura digitale verso un sistema in grado di rendere più fruibile ai cittadini – secondo i rispettivi diritti di accesso, in relazione alle tipologie di documenti e dati richieste – il patrimonio informativo dell’ente, un sistema in cui la “copia” digitale del patrimonio sia disponibile su storage ad alta capacità, veloce, espandibile e sicuro, da acquisire su SCT. Ciò costituisce una garanzia contro qualsiasi compromissione delle fonti cartacee originarie e la perdita accidentale di quanto affluisce al (o anche viene inviato dal) Comune in formato digitale nativo. La semplice copia elettronica o l’archiviazione <i>on premise</i> di dati e documenti digitali di per sé non garantiscono il rispetto di tali requisiti e caratteristiche, ed è per questo che il potenziamento infrastrutturale non può fare a meno delle potenzialità e dei servizi offerti dal cloud, del resto in coerenza con il Piano Triennale di AgID.</p> <p>5. Intervento codice locale progetto FI_6.1.1b5 <i>Evoluzione della Centrale Operativa PM verso la Smart City Control Room</i> ovvero per il passaggio a soluzioni innovative, resilienti e basate su canali di comunicazione completamente digitali. Il maggior vantaggio conseguibile, come risultato di tutte le attività descritte, è dato però dall’incremento complessivo di affidabilità del sistema informativo comunale e, conseguentemente supportata da un’adeguata comunicazione, della fiducia riposta dai cittadini utenti nei confronti dei servizi online e del corretto e sicuro trattamento dei propri dati da parte dell’ente.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Firenze

Fonti di finanziamento⁶	
Risorse PON METRO	2.539.242,52
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	2.539.242,52

6 Importi in euro